

CARCANO, *ministro del tesoro*. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per il riordinamento della circolazione delle monete di bronzo e di nichelio. Domando che questo disegno di legge sia dalla Camera dichiarato d'urgenza.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della presentazione del disegno di legge per il riordinamento della circolazione delle monete di bronzo e di nichelio. Se non vi sono opposizioni, secondo la richiesta dell'onorevole ministro, questo disegno di legge sarà dichiarato d'urgenza.

(L'urgenza è ammessa).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Rubini.

RUBINI. A nome della Giunta generale del bilancio ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge numero 169 « Aumento di un milione al fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine inscritte nel bilancio del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1904-905 ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Rubini della presentazione della relazione sul disegno di legge per aumento di un milione al fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine del Ministero del tesoro per il 1904-905. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Invito ora l'onorevole Casciani a recarsi alla tribuna per presentare anch'egli una relazione.

CASCIANI. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Giunta generale del bilancio, la relazione sul disegno di legge numero 119 « Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzione di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1904-905 ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Casciani della presentazione di questa relazione su maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su capitoli del bilancio di agricoltura, industria e commercio per il 1904-905; questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Invito l'onorevole Sormani a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

SORMANI. A nome della Commissione mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge n. 339 b « Separazione della frazione di Lazzate (pro-

vincia di Milano) dal comune di Misinto e sua costituzione in comune autonomo ».

PRESIDENTE. Questa relazione per la separazione della frazione di Lazzate del comune di Misinto sarà stampata e distribuita.

### Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca: « Verificazione di poteri - Elezione contestata del collegio di Messina II (eletto Orioles) ».

La Giunta delle elezioni propone, per la ineleggibilità dell'avvocato Orioles Giuseppe, l'annullamento dell'elezione di questo collegio in persona del suddetto avvocato Giuseppe Orioles.

Ha chiesto di parlare su queste conclusioni l'onorevole Fulci Ludovico; egli ne ha facoltà.

FULCI LODOVICO. Poche osservazioni saranno sufficienti per combattere la proposta della Giunta delle elezioni. La questione è stata altre volte dibattuta alla Camera ed altra volta in una dotta relazione furono discusse le argomentazioni sottili ed argute che confortano le due tesi contraddittorie. Però in quell'occasione non si venne ad una soluzione assoluta ed il caso in contestazione fu deciso per *peculiari* circostanze.

Ma in questo dibattito io ho la profonda convinzione che sia vera la tesi della eleggibilità, perchè mi trovo di fronte a contraddittori, i quali scappano dal campo dialettico prendendo diversa attitudine secondo si guardi il lato dell'ermeneutica e quello delle elevate considerazioni politiche e giuridiche.

Quando si considera l'articolo della legge nella sua parola e nel suo contenuto gli avversari dicono: ma voi guardate il quesito colla lente del leguleio; le contestazioni di eleggibilità innanzi la Camera vanno considerate con più elevati criterii che non sieno quelli di una interpretazione grammaticale e logica di un articolo.

E quando si assurge a più alte considerazioni giuridiche e politiche si dice: ma tutto ciò può esser discusso *de lege condenda*, non *de lege condita*. In tema di verifica di poteri noi siamo interpreti di una legge già fatta, non legislatori di una legge da farsi.

Il che significa che i contraddittori si sentono deboli nell'uno e nell'altro campo e ci rimandano di qua e di là mettendo su alte ragioni giuridiche quando si deve discutere della modesta interpretazione del-